

10 17505



**Consorzio per le
AUTOSTRADE SICILIANE**

DIREZIONE AREA AMMINISTRATIVA
Ufficio Gestione Contenzioso
1653/FE

CONSORZIO AUTOSTRADE SICILIANE
Liquidazione n. 4132 Atto n. 2018 del 2018
Impegno assunto Cap. 4132 Bil. 2018
Provvedimento 24/9/19 R.

**DECRETO DIRIGENZIALE N° 527/DA del 04 SET 2019
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO**

Oggetto: Liquidazione fattura n° 28/PA del 18/07/2019 dell'Avv. Carmelo Matafù.
Giudizio Di Pietro Domenico/Cas dinnanzi alla Corte d'Appello di Messina sez.
lavoro, R.G. n° 2344/11.

Premesso

Che con Decreto Dirigenziale n° 558 del 30/04/2012 è stato conferito all'Avv. Carmelo Matafù l'incarico di difendere e rappresentare il CAS, nel Giudizio promosso dal sig. Di Pietro Domenico dinnanzi alla Corte d'Appello di Messina sez. lavoro, assumendo il relativo impegno di spesa sul cap. 42 imp. n° 2414/16 reimp. al n° 650/18, per l'importo di € 2.800,00 che si allega;

Che il Giudizio si è concluso con la Sentenza n° 613 del 23/05/2017 della Corte d'Appello di Messina sez. lavoro, che si allega;

Che per tale incarico l'Avv. Matafù ha emesso la fattura n° 28/PA del 18/07/2019 per l'importo di € 2.800,00 inclusa CPA ed IVA;

Vista la deliberazione n° 4/AS di adozione del bilancio consortile 2019/2021, approvato dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti con DDG n° 1874/S3 del 26/07/2019

Accertato che ai sensi della L.R. 10/2000 spetta allo scrivente l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati:

- **Liquidare** la fattura n° 28/PA del 18/07/2019 che si allega in copia, per un importo di € 2.800,00, in favore dell'Avv. Carmelo Matafù c.f. MTFCML57P30E571C domiciliato presso il proprio studio sito in V.le San Martino, 146 – 98123 Messina tramite bonifico bancario sul c/c IBAN IT3110521616502000000110388;
- **Trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

Il Respons. Uff. Contenzioso
Dott. Giuseppe Mangraviti

Il Dirigente Amministrativo



Il Dirigente Generale
Ing. Salvatore Minaldi

FATTURA ELETTRONICA

*Doc. n. 100 del 02/03/2012
Inv. 012/00 in data 02/03/2012*

Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del mittente: **IT08063140019**
Progressivo di invio: **C000002YCN**
Formato Trasmissione: **FPA12**
Codice Amministrazione destinataria: **UFEUJY**
Telefono del mittente: **0114407589**

Dati del cedente / prestatore

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT01224840833**
Codice fiscale: **MTFCML57P30E571C**
Nome: **Carmelo**
Cognome: **Matafu'**
Titolo: **Avvocato**
Albo professionale di appartenenza: **Ordine Avvocati Messina**
Provincia di competenza dell'Albo: **ME**
Numero iscrizione all'Albo: **946**
Data iscrizione all'Albo: **1985-03-02** (02 Marzo 1985)
Regime fiscale: **RF01** (ordinario)

Dati della sede

Indirizzo: **Viale S. Martino**
Numero civico: **146**
CAP: **98123**
Comune: **MESSINA**
Provincia: **ME**
Nazione: **IT**

Recapiti

Telefono: **090694001**
Fax: **090691648**
E-mail: **carmelo.matafu@gmail.com**

Dati del cessionario / committente

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT01962420830**
Codice Fiscale: **01962420830**
Denominazione: **Consorzio Autostrade Siciliane**

Dati della sede

Indirizzo: **C.da Scoppo**
CAP: **98122**
Comune: **MESSINA**
Provincia: **ME**
Nazione: **IT**

Per informazioni sui servizi e sui prezzi visitate il sito www.fatturapa.gov.it

Dati generali del documento

Tipologia documento: **TD01** (fattura)
Valuta importi: **EUR**
Data documento: **2019-07-18** (18 Luglio 2019)
Numero documento: **28/PA**
Importo totale documento: **2800.00**
Causale: **Prat.2012/0009 Consorzio Autostrade Siciliane/Di Pietro Domenico-Mansioni superiori e differenze retributive-Corte D'Appello Messina-RG.2344/11-Decr.558 del 30/4/12-Sent.613/17.**

Ritenuta

Tipologia ritenuta: **RT01** (ritenuta persone fisiche)
Importo ritenuta: **441.36**
Aliquota ritenuta (%): **20.00**
Causale di pagamento: **A** (decodifica come da modello 770S)

Cassa previdenziale

Tipologia cassa previdenziale: **TC01** (Cassa Nazionale Previdenza e Assistenza Avvocati e Procuratori legali)
Aliquota contributo cassa (%): **4.00**
Importo contributo cassa: **88.27**
Imponibile previdenziale: **2206.82**
Aliquota IVA applicata: **22.00**

Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

Nr. linea: 1

Descrizione bene/servizio: **Competenze**
Quantità: **1.00**
Unità di misura: **NR**
Valore unitario: **1918.97**
Valore totale: **1918.97**
IVA (%): **22.00**
Soggetta a ritenuta: **SI**

Nr. linea: 2

Descrizione bene/servizio: **Spese forfettarie 15%**
Quantità: **1.00**
Unità di misura: **NR**
Valore unitario: **287.85**
Valore totale: **287.85**
IVA (%): **22.00**
Soggetta a ritenuta: **SI**

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): **22.00**
Arrotondamento: **0.00**
Totale imponibile/importo: **2295.09**
Totale imposta: **504.91**
Esigibilità IVA: **D** (esigibilità differita)

Dati relativi al pagamento

Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)
Dettaglio pagamento

Beneficiario del pagamento: **Avv. Carmelo Matafu'**
Modalità: **MP05** (bonifico)
Importo: **2358.64**
Istituto finanziario: **Credito Valtellinese**
Codice IBAN: **IT3110521616502000000110388**
Codice ABI: **05216**
Codice CAB: **16502**
Codice BIC: **RSANIT3P**

www.fattorapa.gov.it



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



**Consorzio per le
AUTOSTRADE SICILIANE**

DIREZIONE AREA AMMINISTRATIVA
UFFICIO GESTIONE CONTENZIOSO

Prot. n. 576 /DA

Messina, 30.11.2011

Oggetto: Corte d'Appello di Messina Sez. Lavoro **Di Pietro Domenico** contro Consorzio per le Autostrade siciliane - Affidamento incarico legale

DECRETO DIRIGENZIALE N. 558 /DA/12

che:

- Ai sensi e per gli effetti della nota prot. n. 17/CS del 28.11.2011, a firma del Commissario straordinario, allo scrivente, ai sensi della L.R. 10/2000, spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi;

che:

i provvedimenti dirigenziali, aventi rilevanza esterna, assumono la forma di decreto;

- **Visto** l'Atto di Appello presentato dinanzi alla Corte di Appello di Messina - Sezione Lavoro, R.g.c. 2344/2011 ad istanza di Di Pietro Domenico, per la riforma della sentenza 394/11 tribunale di Messina, tendente ad ottenere l'ammissibilità del ricorso, ad ottenere l'inquadramento nel livello B, ed alla corresponsione delle differenze economiche;
- **Ritenuto** necessario che il Consorzio, a tutela dei propri interessi, resista in giudizio nominando un legale che lo rappresenti e difenda, individuando in tal senso l'Avv. Carmelo Matafù;

il Dirigente dell'Area amministrativa, Ing. Mario Pizzino, per le motivazioni riportate in narrativa

d e c r e t a

Art. 1 - resistere nel ricorso dinanzi alla Corte di Appello di Messina - Sezione Lavoro proposto da Di Pietro Domenico c/CAS;

Art. 2 - conferire al legale di difesa, con ogni più ampia facoltà di legge all' Avv. Carmelo Matafù,;

Art. 3 - impegnare, per la retribuzione delle relative competenze professionali, la somma di € 1.977,82 oltre spese generali, CPA e IVA come per legge, per l'importo complessivo di € 2.800,00, sul capitolo n. 3042 del corrente esercizio finanziario, denominato "Legali, notarili e vidimazioni", che presenta la relativa capienza;

Art. 4 - dare atto che le eventuali ulteriori somme anticipate dal legale per spese esenti e al momento non quantificabili, debitamente rendicontate, (spese autostradali, carburante, notifiche, marche, diritti, copie, domiciliazioni, ecc..), verranno successivamente impegnate con apposito provvedimento dirigenziale;

Art. 5 - riconoscere, inoltre, in caso di vittoria giudiziale, le competenze e spese liquidate dal Giudice al legale incaricato.

Il Dirigente
Ingegnere Mario Pizzino

2800,00 -
RIA

5-5-2012

N° 613/17 Sent.

N° 2344/11 Rag. Gen.

N° 3412/17 Cron.



CORTE DI APPELLO DI MESSINA

SEZIONE LAVORO

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

La Corte d' Appello di Messina, composta dai Signori Magistrati :

- | | |
|------------------------|------------------|
| 1) dott. A. T. Rizzo | Presidente |
| 2) dott. L. Villari | Consigliere |
| 3) dott. B. Catarsini | Consigliere rel. |

all' udienza collegiale del 23 maggio 2017 ha emesso la seguente

SENTENZA

nella causa promossa da:

DI PIETRO DOMENICO, nt. a Messina il 9 agosto 1951,
rappresentato e difeso dall' avv. S. Di Cesare.....APPELLANTE

CONTRO

CONSORZIO AUTOSTRADE SICILIANE ente pubblico non
economico, con sede legale in Messina in persona del commissario
straordinario, rappresentato e difeso dall' avv. C. Matafù

.....APPELLATO

OGGETTO: Appello avverso la sentenza del Tribunale di Messina n.
3894/11 del 19 luglio 2011.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con ricorso al giudice del lavoro di Messina Di Pietro Domenico,
dipendente del Consorzio Autostrade Siciliane con la qualifica di
"addetto presso l'archivio tecnico" livello C, chiedeva il

1. dille



riconoscimento delle differenze retributive maturate dal 1 marzo 2003, in virtù delle mansioni superiori espletate, corrispondenti a quelle di Collaboratore presso la Segreteria Tecnica della Direzione Generale livello B, svolte presso l'ufficio economato, come da ordine di servizio n. 2369/DG del 11 febbraio 2003 e a quelle di responsabile presso l'Archivio Tecnico come da ordine di servizio n. 334/DATE del 15 marzo 2004.

Nella resistenza di controparte, che avversava la domanda, il giudice monocratico, con la sentenza richiamata in epigrafe, rigettava la domanda compensando fra le parti le spese giudiziali.

Avverso tale sentenza, con ricorso depositato il 19 dicembre 2011, proponeva appello Di Pietro Domenico lamentando l'interpretazione che il giudice di prime cure aveva fornito della prova testimoniale in relazione alla declaratoria del profilo professionale reclamato e si doleva, altresì, del rigetto del capo di domanda avanzato in via subordinata al fine di conseguire le differenze retributive rispetto alla categoria intermedia B1.

Chiedeva, pertanto, l'accoglimento delle domande avanzate in primo grado, con vittoria delle spese per entrambe le fasi giudiziali.

Il Consorzio Autostrade Siciliane si costituiva contestando gli assunti dell'appellante e chiedendo il rigetto del gravame con vittoria di spese.

In data 25 settembre 2014 veniva espletato, ritenutane la necessità alla luce delle specifiche contestazioni sollevate dal C.A.,S., ai sensi dell'art.437 c.p.c., l'interrogatorio formale del legale rappresentante del CAS.



in primo grado, può richiamarsi la giurisprudenza che, già citata dall'appellante, consente al giudice di accertare, anche d'ufficio, il diritto del lavoratore ad essere inquadrato nella categoria diversa e inferiore da quella richiesta, ma pur sempre superiore a quella di appartenenza, trattandosi di domanda implicitamente inclusa in quella proposta, purché vi sia la corrispondente prospettazione degli elementi di fatto e, segnatamente, della declaratoria contrattuale che sorregga la qualifica intermedia (Corte di Cassazione sezione lavoro n. 3863/08). Pertanto deve ritenersi che tale prospettazione, compiutamente operata dal ricorrente in primo grado, sia richiamando gli elementi di fatto a sostegno della domanda che la declaratoria contrattuale rivendicata in subordine (livello B1) quale parametro di riferimento per le differenze retributive invocate, si sottrae ai rigorosi termini di proponibilità propri del ricorso introduttivo, potendo essere proposta anche nel corso del giudizio (v. anche Cassaz. 11 aprile 2013 n.8862, 4 luglio 2007 n. 15053 e 25 luglio 2003 n. 15557).

Per quanto sin qui motivato l'appello va accolto riconoscendo il diritto di Di Pietro Domenico alle differenze retributive maturate nel periodo compreso fra il 15 marzo 2004 e la data di deposito del ricorso di primo grado, accertate dal consulente tecnico d'ufficio nominato nel corso del giudizio di appello in € 4278,95, con interessi legali dal maturato al soddisfo, dovendo farsi applicazione del divieto di cumulo di cui all'art. 22 comma 36 della l.n. 724/94;

Quanto alle spese giudiziali l'esito complessivo del giudizio che vede soccombente il CAS in ordine alla domanda inoltrata in via subordinata, e tenuto conto della parziale limitazione periodo di



accoglimento, va disposta la condanna a carico dell'appellato Consorzio in ragione di due terzi, compensando tra le parti la residua quota. Esse si liquidano, per il primo grado, nella quota ridotta, in € 700,00 oltre Iva, cpa e rimborso spese generali e, per il presente grado, in € 1.844,00 oltre rimborso spese generali, Iva e Cpa, con distrazione in favore del procuratore anticipatario avv. S. Di Cesare.

P.Q.M.

Intesi i procuratori delle parti e definitivamente pronunciando sull'appello proposto da Di Pietro Domenico avverso la sentenza del Tribunale di Messina n. 3894/11 del 19 luglio 2011, nei confronti del Consorzio Autostrade Siciliane, così provvede:

in riforma della sentenza condanna il CAS alla corresponsione, in favore di Di Pietro Domenico, della somma di € 4278,95, con interessi legali dal maturato al soddisfo;

condanna il Consorzio Autostrade Siciliane al pagamento delle spese giudiziali del presente giudizio in ragione di due terzi, compensando tra le parti la residua quota, liquidando, a tal fine, per il primo grado di giudizio € 700,00 oltre Iva, cpa e spese generali e, per il presente grado € 1844,00 oltre rimborso spese generali, Iva e Cpa. Con distrazione in favore del procuratore anticipatario avv. S. Di Cesare. Messina, 23 maggio 2017.

Il Consigliere rel.

Il Presidente

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

18 LUG. 2017

Messina

Il CANCELLIERE
(Giuseppe Pajno)



Il Funzionario Giudiziario
Giuseppe Pajno